

CONVENZIONE QUADRO

TRA

LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

E

IL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E

TECNOLOGICA DI TRIESTE - AREA SCIENCE PARK

* * *

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominata Regione), con sede legale in Piazza Unità d'Italia 1 – Trieste, C.F. e P.I. n. 80014930327, rappresentata dalla dott.ssa Anna Del Bianco della Direzione centrale cultura sport e solidarietà e dal dott. Nicola Manfredi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università a ciò autorizzati con deliberazione della Giunta regionale n. 2472 del 16 dicembre 2016, e il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – AREA Science Park (di seguito denominato AREA Science Park), con sede legale in Padriciano 99 – Trieste, rappresentato dal Direttore Generale ing. Stefano Casaleggi, con idonei poteri di firma in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 21 dicembre 2016, n. 72, avente ad oggetto “Convenzione quadro con la Regione Friuli Venezia Giulia finalizzata a dare attuazione alle azioni della programmazione europea per il periodo 2014-2020 con l'obiettivo di favorire la nuova imprenditorialità e la competitività delle imprese e di facilitare la creazione di nuove imprese. Approvazione.” che si allega sub lettera a);

premesse che

- la Regione ha, in base al proprio Statuto di autonomia, competenza in

materia di industria, commercio, sviluppo economico e cultura, nonché di istruzione e formazione;

- la legislazione regionale, in attuazione delle disposizioni statutarie, ha proceduto alla riforma degli strumenti di politica economica con l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio per favorire nuovi investimenti e di sostenere la crescita economica, individuando altresì ambiti di sviluppo e innovazione attraverso il rafforzamento del rapporto collaborativo tra ricerca e impresa, al fine di recare vantaggio al tessuto economico regionale;
- la Regione si prefigge di incentivare il trasferimento tecnologico, valorizzando le conoscenze e competenze acquisite nei percorsi di istruzione, formazione e ricerca;
- la Regione intende promuovere il rafforzamento ed il rinnovamento del sistema produttivo regionale, favorendo la valorizzazione dei risultati della ricerca e il loro sfruttamento economico, nonché incentivando la creazione di nuove imprese e supportandole nella fase immediatamente successiva alla loro nascita, mediante i fondi strutturali che le sono stati assegnati per il periodo 2014-2020;
- nell'ottica di una visione trasversale e pervasiva dell'innovazione, la Regione ha definito la Research and Innovation Strategy (di seguito RIS3) con l'obiettivo fondamentale di promuovere la competitività del sistema economico regionale;
- il sistema della R&I è articolato e si compone di numerose istituzioni scientifiche pubbliche e private (nazionali e internazionali), di parchi scientifici e tecnologici regionali e di cluster, che sono stati parte

attiva sia del processo di partenariato e analisi sia di quello di scoperta

imprenditoriale della RIS3, mostrando buona capacità di reazione e di

supporto alle politiche e alle azioni che la Regione intende perseguire;

- la Regione Friuli Venezia Giulia, il Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca e il Ministero degli Affari Esteri e

della Cooperazione Internazionale nel mese di agosto 2016 hanno

sottoscritto un accordo per la valorizzazione del sistema scientifico e

dell'innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG) e tale accordo,

tra l'altro:

a. prevede negli obiettivi la valorizzazione delle strutture regionali che

operano nella valorizzazione della ricerca, del trasferimento

tecnologico e nello sviluppo di innovazione;

b. individua il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di

Trieste - AREA Science Park quale soggetto a cui la Regione, il

MIUR e il MAECI affidano il supporto operativo per il

raggiungimento degli obiettivi dell'accordo stesso;

- AREA Science Park, ente nazionale di ricerca sotto la vigilanza del

MIUR, gestisce i Campus di Padriciano e di Basovizza, che

costituiscono uno dei principali parchi scientifici e tecnologici

multisetoriali europei, ospitante centri e istituzioni attivi nei settori

quali scienze della vita, elettronica e informatica, fisica, materiali e

ambiente, ove si sviluppa attività di trasferimento tecnologico, di

formazione e di servizi qualificati a supporto dell'innovazione per

l'industria e la Pubblica Amministrazione, sia a livello nazionale che

internazionale;

- AREA Science Park persegue il progresso culturale, economico e sociale attraverso interventi volti ad agevolare la ricerca fondamentale e la ricerca applicata ai fini dell'innovazione, in armonia con gli indirizzi nazionali nel settore, e sviluppa progetti e attività di valorizzazione della ricerca e di sviluppo della competitività delle imprese e dei territori basato sull'innovazione, collaborando, a tal fine, con istituzioni pubbliche nazionali, regionali o locali e soggetti privati;
- per il conseguimento delle suddette finalità, AREA Science Park promuove lo sviluppo tecnologico in modo da favorire in particolare la competitività delle imprese della Regione Friuli Venezia Giulia e facilitare la creazione di nuove imprese a tecnologia innovativa, con convenzioni o partecipazioni a consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, può dare applicazione anche a normative, indirizzi o programmi delle Regioni o di altri soggetti pubblici rivolti alla diffusione dei risultati della ricerca nel sistema economico e può contribuire a determinare le condizioni per la costituzione di imprese altamente innovative;
- nel perseguimento delle proprie finalità statutarie AREA Science Park ricopre sia il ruolo di anello di congiunzione tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, sia il ruolo di facilitatore nell'intero ciclo di vita delle realtà imprenditoriali e dei centri di ricerca (dallo sviluppo del *concept* progettuale, allo *scouting* dei finanziamenti, alla verifica di opportunità progettuali internazionali, all'alta formazione, al *knowledge sharing* e ai processi di creazione di nuove imprese);

- in tale ambito AREA Science Park ha regolari rapporti di collaborazione con i quattro incubatori certificati regionali ai sensi della Legge 221/2012;
- il POR FESR FVG 2014-2020 (approvato con Decisione della Commissione Europea CE(2015)4814 del 14 luglio 2015), nelle premesse all'Asse I, afferma che si intende sfruttare il vantaggio derivante dalla presenza sul territorio di incubatori certificati, ovvero strutture qualificate con regolari rapporti di collaborazione con Università, Centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari, nonché dotate di adeguate strutture immobiliari, di attrezzature e di una struttura tecnico-manageriale di riconosciuta esperienza, al fine di sostenere l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale innovativa su basi più solide;
- il POR FSE FVG 2014-2020 (approvato con Decisione della Commissione Europea CE(2014)9883 del 17 dicembre 2014), tra le azioni da sostenere nell'ambito dell'Asse I, propone percorsi di sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, con particolare attenzione alle prospettive di crescita e in un'ottica occupazionale e formativa, in coerenza altresì con le traiettorie di sviluppo regionale;
- la Regione, che ha sviluppato e intende continuare a sviluppare con le Università e gli Enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia iniziative comuni e collaborazioni per il conseguimento delle proprie finalità, mediante proprie leggi, convenzioni, contratti e accordi, con Delibera di Giunta Regionale di data 16 dicembre 2016, n. 2472, ha

manifestato l'interesse a collaborare con AREA Science Park allo scopo di valorizzare la ricerca e promuovere il trasferimento tecnologico, contribuendo così allo sviluppo socio economico e del tessuto produttivo regionale in generale, dando tempestiva attuazione alle azioni della programmazione europea per il periodo 2014-2020;

- tale azione sinergica è di interesse per AREA Science Park, che si propone di valorizzare il territorio in cui opera e di sviluppare imprese innovative, anche creando le condizioni per ottimizzare i luoghi dove le start up cresceranno e utilizzando la rete degli incubatori certificati, attraverso il proprio sistema di competenze distintive, che ne hanno fatto un punto di riferimento di eccellenza nel settore del trasferimento tecnologico e dell'innovazione, della promozione della crescita della competitività e dell'attrattività dei territori di riferimento, nonché nella valorizzazione di ricerca e impresa e in particolare nella diffusione della cultura imprenditoriale e nella nascita e sviluppo di nuova imprenditoria innovativa ad alto potenziale di crescita;

tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto di seguito

* * *

ARTICOLO 1

Valore delle premesse

1. Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione la Regione e AREA Science Park si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza, a collaborare al fine di contribuire allo sviluppo socio economico e del tessuto produttivo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, favorendo la creazione di nuove imprese e la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso lo sviluppo di attività di incubazione di impresa.

2. Competerà alle Direzioni di entrambe le Parti individuare gli interventi di comune interesse nell'ambito dell'attività di incubazione di impresa, atti al conseguimento degli obiettivi di cui in premessa, disciplinando con specifici accordi attuativi i contenuti dei predetti interventi e le loro modalità operative.

3. Gli accordi attuativi costituiranno integrazione della presente Convenzione e regoleranno i termini e le condizioni dei rispettivi impegni, ivi compresa, con riferimento specifico ai luoghi dove sviluppare la collaborazione, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

4. Qualora gli accordi attuativi prevedano prestazioni da eseguirsi da parte di terzi, essi dovranno rientrare nella tipologia prevista dalla normativa sui contratti pubblici, qualora non fossero praticabili fattispecie convenzionali di partenariato pubblico vs. pubblico o pubblico vs. privato disciplinate dalla legge.

ARTICOLO 3

Adesione di altri soggetti

1. Alla presente Convenzione potranno aderire, in forza di apposita convenzione integrativa, altri soggetti interessati, concordemente individuati dalle Parti, nel rispetto della vigente normativa dell'Unione europea in materia.

ARTICOLO 4

Attività in collaborazione

1. Gli interventi prevedono il coinvolgimento degli incubatori di impresa certificati della Regione, con i quali verranno stipulati appositi accordi.

2. Le attività svolte in attuazione della presente Convenzione non devono rappresentare attività in concorrenza con quella di AREA Science Park; in caso contrario, il referente per AREA Science Park è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

3. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività operative di cui al presente atto dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali Enti patrocinanti le attività medesime.

ARTICOLO 5

Accordi attuativi

1. In sede di accordi attuativi, le Parti si impegnano ai seguenti obblighi:
a) AREA Science Park si impegna a collaborare con la Regione, compatibilmente con le proprie risorse, per l'attuazione della presente Convenzione, avvalendosi del proprio personale e, qualora reputi necessario reperire particolari professionalità funzionali ad attività specifiche, anche di competenze esterne;

b) la Regione si impegna a mettere a disposizione proprio personale qualificato che collabori alle attività svolte da AREA Science Park, compatibilmente con le proprie risorse;

c) AREA Science Park garantisce la copertura assicurativa sia per la propria responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) sia contro il rischio degli infortuni dei propri dipendenti o collaboratori, impiegati nello svolgimento delle attività concordate ai sensi della presente Convenzione anche presso i locali della Regione;

d) la Regione si impegna a garantire analoghe coperture assicurative R.C.T. e infortuni in favore dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nello svolgimento delle suddette attività presso i locali di AREA Science Park;

e) le Parti assicurano che i soggetti partecipanti alle attività di cui alla presente Convenzione si uniformeranno alle disposizioni di legge e regolamentari per i luoghi di lavoro, nel reciproco rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ARTICOLO 6

Referenti della Convenzione

1. Per l'attuazione e la gestione delle attività di cui alla presente Convenzione, le Parti designano ciascuno un referente con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni, verificandone periodicamente la realizzazione.

ARTICOLO 7

Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venissero a conoscenza nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, riguardanti l'altra parte e terzi coinvolti a vario titolo nello svolgimento delle attività attuative.

ARTICOLO 8

Durata

1. La presente Convenzione ha durata decorrente dalla data della sottoscrizione e fino al 31.12.2023, e potrà essere rinnovata con scambio di comunicazioni scritte, almeno tre mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 9

Dati personali

1. I dati personali trattati in esecuzione della presente Convenzione saranno utilizzati per i soli fini istituzionali delle Parti, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

ARTICOLO 10

Controversie

1. Ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. a), n. 2, del D.Lgs. n. 104/2010, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

ARTICOLO 11

Limitazione di responsabilità

1. È esclusa ogni garanzia di AREA Science Park sulle obbligazioni

contratte dalla Regione e parimenti è esclusa ogni garanzia della Regione sulle obbligazioni assunte da AREA Science Park.

ARTICOLO 12

Clausola di salvaguardia

1. Qualora l'attività derivante dalla presente Convenzione e dai successivi accordi attuativi possa, anche potenzialmente, comportare occasione di impegno non compatibile con le risorse finanziarie delle Parti, AREA Science Park e la Regione si riservano il diritto di recedere per giusta causa con comunicazione inviata all'altra Parte a mezzo PEC.
2. Parimenti, ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere, con preavviso di almeno tre mesi da inviarsi a mezzo PEC, nel caso di inattività protratta.

ARTICOLO 13

Registrazione

1. La presente Convenzione costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.
2. Nessuna spesa deriva dalla presente Convenzione.
3. La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo e sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n. 131/86.
4. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

* * *

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

dott.ssa Anna Del Bianco

dott. Nicola Manfredi

Per il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste -
AREA Science Park:

ing. Stefano Casaleggi

* * *

Il presente testo è costituito da 11 pagine intere e fin qui 6 righe di pagina 12.